



**Sezione Provinciale
di Milano**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI DI STORIA DELL'ARTE

Rappresentante provinciale prof. Giuliana Massari
via Don F.B. Della Torre 4, 20157 Milano
cell. 347 9735076 (lun-ven, 18:00-20:00)

giuliana.massari@hotmail.it

www.anisa.milano.it

CF 94072730487

Milano, 7 novembre 2014

INFORMAZIONI

QUOTE ASSOCIATIVE 2015

- * **Soci effettivi e Amici dell'ANISA: €48,00**
- * **Soci sostenitori: da €50,00**
- * **Coppie effettivi e Amici dell'ANISA: €85,00** (invio circolari a un unico indirizzo)
- * **Coppie sostenitrici: da €90,00** (invio circolari a un unico indirizzo)
- * **Soci collettivi: €60,00**

Secondo quanto previsto dell'art.15 del REGOLAMENTO ANISA, alle Sezioni è data la facoltà di richiedere, in aggiunta alla quota nazionale individuale di €40, un'integrazione per spese di comunicazione sino a un massimo del 20% della quota stessa.

Con il pagamento dovranno essere fornite le consuete seguenti informazioni:

- nome e **cognome di nascita** (Soci effettivi e Amici dell'ANISA), denominazione dell'ente o della scuola (Soci collettivi), indirizzo completo di CAP

- indicazione della **modalità di associazione**, ossia:

a) **Socio effettivo** (i docenti di Storia dell'arte, di Disegno e Storia dell'arte, i docenti e gli operatori didattici nel campo dell'Educazione all'arte nelle scuole di ogni ordine e grado dalla scuola per l'infanzia all'università, i funzionari e gli operatori didattici nei servizi educativi dei musei e delle soprintendenze)

b) **Socio amico dell'ANISA** (persone fisiche che aderiscono a progetti di educazione permanente)

c) **Socio collettivo** (enti o scuole attraverso persone fisiche all'uopo delegate)

I dati personali saranno trattati nel rispetto della Legge sulla privacy.

IMPORTANTE

Nuove coordinate bancarie

Sono stati chiusi sia il conto corrente postale sia il conto corrente bancario presso Bancoposta. I prossimi versamenti vanno quindi fatti solo sul nuovo conto corrente:

CARIPARMA, ag. Milano 38

bonifico a favore di: ANISA Milano

Iban IT32 Q062 3009 5550 00063871441

Specificare sempre nome, cognome e causale

I nuovi soci e gli iscritti che ancora non avessero provveduto sono pregati di compilare la **scheda di iscrizione** facendone richiesta alla segretaria Nagaia Burbi (indirizzi nell'ultima pagina).

Si pregano tutti i soci di **rinnovare al più presto l'iscrizione** per poter garantire tutte le opportunità di visite e lezioni consuete.

IMPORTANTE: Per garantire a tutti di ricevere la circolare in tempi più rapidi si pregano coloro che non possiedono una casella di posta elettronica di indicare alla segretaria Nagaia Burbi un indirizzo di posta elettronica di appoggio. Questo consentirà una ricezione sicura e veloce qualora si verificassero ritardi nella spedizione del cartaceo.

CONVENZIONI

Le convenzioni e le agevolazioni ai possessori di tessera ANISA sono visibili sul sito www.anisa.it

Rappresentante provinciale Sezione di Milano

COMUNICAZIONI

A tutti i Soci Docenti ANISA

Comunico che sul sito **ANISA nazionale** sono disponibili tutti i materiali informativi riguardanti le **OLIMPIADI DEL PATRIMONIO 2015**. Questa nuova edizione ha come tema: *Comunicare il Contemporaneo: Fotografia e Nuovi Media*.

In considerazione dell'interesse e dell'attualità del tema scelto si auspica la massima diffusione e adesione a questa iniziativa di ampio respiro formativo e culturale.

Giuliana Massari
Rappresentante provinciale ANISA – Sezione di Milano

ATTIVITÀ DIDATTICA E AGGIORNAMENTO

La partecipazione ai corsi di aggiornamento è aperta a tutti i soci ANISA. Per i soci docenti costituisce titolo ai fini dell'aggiornamento ed è previsto l'esonero ministeriale.

Si ricorda inoltre ai soci docenti che la partecipazione a tutte le iniziative dell'Associazione, compresa quella alle visite guidate delle mostre in corso, può essere computata nelle ore di aggiornamento previste dall'anagrafe della professionalità docente.

A tutti i Soci ANISA

Con grande piacere saluto il lavoro della nostra Commissione Didattica che, nonostante le difficoltà disciplinari del momento, con grande passione ed energia continua a porre in campo idee e proposte che si sono concretizzate in progetti di notevole valore formativo e didattico.

Auspico che l'idea di laboratorio aperto al confronto e allo scambio che caratterizza la nostra Commissione Didattica, unitamente alle interessanti proposte e progetti *in fieri* attragga energie nuove tra i docenti e gli enti preposti all'educazione e avvicini sempre più tutti i Soci.

Un ringraziamento tanto sentito quanto sincero alla prof. Cinzia Piglione e a tutti i soci docenti per il lavoro svolto nella nostra Commissione Didattica.

Prof. Giuliana MASSARI
Rappresentante provinciale ANISA- Sezione di Milano

Relazione della Commissione didattica

Gentili soci e gentili colleghi,

ecco di seguito gli aggiornamenti relativi alle attività che i docenti dell'ANISA di Milano hanno realizzato per gli studenti durante l'anno scolastico 2013/2014, alcune attualmente in corso. Si tratta di progetti a cui ANISA dedica da sempre grande attenzione, avvalendosi della importante collaborazione di musei e di associazioni attive nel campo della didattica e della conoscenza dell'arte contemporanea e del patrimonio artistico.

1. La promozione e il contributo alla diffusione da parte di ANISA dell'alternanza scuola-lavoro attivata dal Liceo Artistico Umberto Boccioni di Milano

Da una decina di anni il Liceo Artistico Umberto Boccioni ha avviato un progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "Studio e comunicazione di una istituzione museale: target giovani", a cura delle docenti Gabriella Anedi e Laura Colombo, in partenariato con i musei milanesi Bagatti Valsecchi e Poldi Pezzoli. In occasione dell'XI Giornata Nazionale Amici dei Musei, svoltasi il 5 ottobre presso il Museo Poldi Pezzoli, la prof. Laura Colombo, coadiuvata da numerosi docenti e studenti coinvolti nell'attività, ha presentato i materiali grafici e audiovisivi realizzati dalle classi nell'ultima edizione 2013-14, dedicata alla conoscenza delle armerie dei musei Bagatti Valsecchi e Poldi Pezzoli. Si prevede un ulteriore **incontro di riflessione sulla metodologia dell'alternanza scuola-lavoro** a cui parteciperanno i docenti ANISA, le referenti del progetto del Liceo Boccioni, i soggetti partner e i responsabili dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Tra le iniziative rivolte ai giovani, a partire dal mese di ottobre il Museo Poldi Pezzoli propone per studenti e under 35 una tessera associativa del costo di 10 euro che, oltre all'ingresso gratuito per un anno alle collezioni e alle mostre, consente altre agevolazioni elencate in un comunicato stampa che verrà inviato ai docenti ANISA, con preghiera di diffusione.

2. ANISA e la Learning Week LOW COST PARK DESIGN, laboratorio di progettazione partecipata, in collaborazione con l'Associazione Viafarini DOCVA (aprile e ottobre 2014)

Low Cost Design Park è un **workshop che favorisce la progettazione partecipata applicata allo spazio della Fabbrica del Vapore**. Il progetto è nato dalla collaborazione di ANISA (referenti Laura Colombo e Cinzia Piglione) e Viafarini DOCVA con il partenariato dei licei artistici milanesi Boccioni e Caravaggio. Il workshop si rivolge agli **studenti dei licei artistici**, chiamati ad individuare e proporre soluzioni per la realizzazione di un **parco urbano** e un **centro di produzione culturale giovanile**, capaci di offrire servizi partecipativi ed economicamente sostenibili. Sono invitati a partecipare al workshop anche i referenti dei laboratori attivi presso la Fabbrica del Vapore allo scopo di ampliare, implementare e arricchire lo sviluppo progettuale dell'area. Un laboratorio congiunto e una modalità di confronto, sia professionale che generazionale, utile agli studenti, alle attività produttive interne ed ai rappresentanti del quartiere. Il workshop, che si articola nell'arco di una settimana, parte dall'analisi dei casi studio provenienti dall'**archivio delle buone pratiche di Low Cost Design** che contiene **migliaia di esempi sulle modalità di aggregazione**, sulla gestione partecipata dello spazio pubblico e sugli eventi relazionali, raccolti e catalogati ai quattro angoli del mondo. Uno strumento indispensabile alla progettazione di **servizi innovativi** con particolare interesse alle **esigenze di socializzazione e di formazione dei giovani**. Il progetto è stato interamente finanziato dalla Regione Lombardia e si è svolto in due edizioni: la prima dal 7 al 12 aprile, la seconda dal 13 al 18 ottobre 2014.

3. Collaborazione tra ANISA Milano e l'Associazione Secco Suardo

L'**Associazione Giovanni Secco Suardo** di Lurano (BG) ha programmato due incontri propedeutici gratuiti sul **restauro delle opere d'arte** che si terranno a Brera, organizzati e pensati per le guide milanesi: si tratta di un argomento che riscuote sempre un grande interesse da parte di turisti, visitatori e studenti delle scuole. Per questa ragione, a completamento del progetto, quest'anno l'Associazione Secco Suardo **ha deciso di coinvolgere ANISA** allo scopo di individuare un 'campione' di 4 classi dei licei milanesi tra cui Classico, Artistico, o comunque scuole superiori che hanno al loro interno insegnamenti di storia dell'arte, alle quali offrire una visita guidata sul tema del restauro in uno dei musei parte del progetto, focalizzando il discorso su una/due opere specifiche conservate nei musei che hanno aderito all'iniziativa: Pinacoteca di Brera, Museo Poldi Pezzoli, Museo Diocesano, Castello Sforzesco e Museo del Novecento. **Parteciperanno all'iniziativa 4 classi, rispettivamente del Liceo Classico Manzoni e dei Licei Artistici di Brera, Boccioni e Caravaggio**. Le visite di ciascuna classe saranno condotte dalla **dott.ssa Laura Benitti** e si svolgeranno indicativamente nel periodo fine novembre-dicembre 2014 e gennaio 2015.

Gli incontri in elenco, i cui principali destinatari sono le guide, sono aperti anche ai docenti e soci interessati, previa iscrizione indirizzata a **laura.benitti gmail.com**, in modo da predisporre un numero di posti adeguato in sala

Mercoledì **5 novembre 2014**, ore 16:00

presso la Sala della Passione della Pinacoteca di Brera, Milano. Dott. Federica Giacomini

IL RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE, TRA STORIA, GUSTO E TECNOLOGIA

Ogni restauro è frutto della cultura e del momento storico in cui viene prodotto, ogni intervento riflette direttamente sul corpo dell'opera le scelte critiche e tecniche operate. Analizzando alcuni casi significativi, e privilegiando opere dell'area lombarda, osserveremo il mutare degli orientamenti del restauro nei secoli, fino ad evidenziare le tendenze più attuali, non prive di contraddizioni e di scelte difficili.

Federica Giacomini, diplomata all'Istituto Centrale del Restauro (1994), laureata in Lettere alla Sapienza di Roma (1999) e Dottore di Ricerca presso l'Università della Tuscia (2005), alterna all'attività di restauro, prevalentemente di dipinti murali e materiali lapidei, quelle dell'insegnamento a livello universitario e della ricerca storica nel settore delle tecniche artistiche, della storia della tutela e del restauro, con incursioni nel collezionismo e nella museologia.

Lunedì **10 novembre 2014**, ore 16:00

presso la Sala della Passione della Pinacoteca di Brera, Milano. Dott. Mariolina Olivari

STORIA E CULTURA DEL RESTAURO IN LOMBARDIA. GLI INTERVENTI DI BRERA

Mariolina Olivari, storica dell'arte e autrice di numerose pubblicazioni di arte lombarda e veneta. Direttore del laboratorio di restauro della Pinacoteca di Brera di Milano, docente di teoria e tecnica del restauro alla Scuola di Specializzazione in Beni Culturali dell'Università Cattolica di Milano

4. Ulteriori iniziative del ciclo "Lessico del contemporaneo" a cura della sottoscritta, ancora in via di definizione, verranno comunicate ai docenti con circolari apposite.

Un caro saluto a tutti

*Prof. Cinzia Piglione
Responsabile Commissione Didattica ANISA Milano
Milano, 16 ottobre 2014*

VISITE ED ESCURSIONI

Giovedì 27 novembre

Milano, GAM: "Giacometti" (dott. Valeria Iato)

Venerdì 12 dicembre

Milano, Palazzo Reale: "Segantini. Il ritorno a Milano" (dott. Anna Torterolo)

Venerdì 30 gennaio 2015

Milano, Hangar Bicocca: "Joan Jonas. Light Time Tales" (dott. Alessandra Montalbetti)

Giovedì 5 febbraio

Milano, Museo del Novecento: "Klein Fontana. Milano Parigi 1957-1962" (dott. Alessandra Montalbetti)

Lunedì 9 febbraio

Milano, Museo del Novecento: "Klein Fontana. Milano Parigi 1957-1962" (dott. Valeria Iato)

Venerdì 20 febbraio

Milano, Pinacoteca di Brera: "Bramante a Milano. Le arti in Lombardia 1477-1499" (guida di uno dei curatori della mostra)

Martedì 24 febbraio

Milano, Biblioteca Braidense, Sala Teresiana: "Da Brera alle Piramidi" (dott. Anna Torterolo)

Venerdì 13 marzo

Milano, Palazzo Reale: "Arte lombarda dai Visconti agli Sforza" (dott. Carlotta Collarin)

Mercoledì 18 marzo

Bergamo, Gamec: "Il Palma. Una prima mondiale" (dott. Anna Torterolo)

Giovedì 26 marzo

Milano, Palazzo Reale: "Arte lombarda dai Visconti agli Sforza" (dott. Claudio Giorgione)

Venerdì 10 aprile

Milano: La Casa dello Zecchiere (dott. Carla Collarin)

Martedì 21 aprile

Le corti padane: Fidenza, Guastalla, Sassuolo, Vignola (dott. Anna Torterolo)

Venerdì 8 maggio

Milano, Palazzo Reale: "Leonardo 1452-1519" (dott. Claudio Giorgione)

Giovedì 14 maggio

Milano, Palazzo Reale: "Leonardo 1452-1519" (dott. Anna Torterolo)

VISITE IN CITTÀ

Giovedì 27 novembre

Giacometti

GAM

Ritrovo: giovedì 27 novembre, ore 20:00

GAM (Galleria di Arte Moderna di Milano), via Palestro, ingresso mostra

Conduce: dott. Valeria Iato

Quota di partecipazione: €18,00

Si prega di consegnare la quota di partecipazione in busta chiusa con il proprio nome.

Prenotazioni: Carmen Rando

cell. 335 7375646

mariacarmen.rando@gmail.com

"Ho visto sculture di Giacometti che sono così potenti, eppure così delicate, da far venire voglia di descriverle come neve che conserva l'impronta di un uccello."

Così scriveva nel suo diario Jean Cocteau alla fine degli anni '20: si riferiva alle opere piatte, su marmo, pre-surrealiste, fatte nel 1928-29 dallo scultore svizzero, probabilmente su suggestione degli idoli cicladici visti al Louvre. Ma "potenti e delicate" sono in generale le sculture di Alberto Giacometti, in particolare quelle degli anni '40-'50: le esili figure allungate fuse nel bronzo per le quali oggi è noto.

La mostra, curata da Catherine Grenier direttrice della Fondation Alberto et Jeannette Giacometti di Parigi, consente di



ripercorrere il cammino non semplice di questo scultore che mise al centro della sua produzione la figura umana: lungo **un percorso cronologico articolato in cinque sezioni tematiche più di 80 opere, documenti d'archivio e fotografie** documentano una ricerca estremamente personale che via via supera l'adesione al surrealismo, la vicinanza alle tematiche esistenzialiste, così come l'amicizia con Picasso, nella volontà di rimanere fedele ai propri principi (il riferimento alla scultura antica, la ricerca sullo spazio, l'affetto per il paese dell'infanzia, Stampa in val Bregaglia), come dimostra anche la sua "fedeltà" all'atelier parigino in rue Hippolyte-Maindron, dove opera dal 1926, ancora sconosciuto, fino alla morte nel 1966 dopo aver raggiunto fama internazionale e ricchezza.

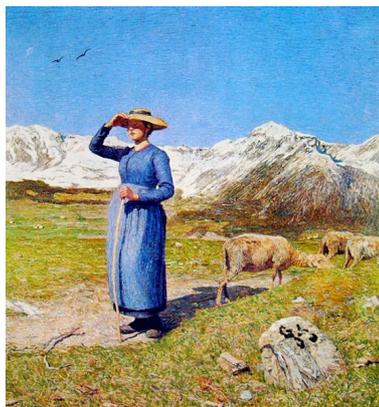
**In sostituzione della mancata visita del 24 ottobre scorso:
Venerdì 12 dicembre
"Segantini. Il ritorno a Milano"
Palazzo Reale**

Ritrovo: venerdì 12 dicembre, ore 16:30
Palazzo Reale, ingresso mostra

Conduce: dott. Anna Torterolo

Quota di partecipazione: €18,00
Si prega di consegnare la quota di partecipazione in busta chiusa con il proprio nome.

Prenotazioni: Anna Ravano
tel. 02 29518801; cell. 339 8186784
aravano@tiscalinet.it



Segantini, *Mezzogiorno sulle Alpi* (1891)

Giovanni Segantini (1858-1899) è sicuramente uno degli artisti europei più importanti vissuti alla fine dell'Ottocento. La sua vita fu soprattutto legata all'Engadina, la valle svizzera dove trascorse gli ultimi anni di vita e a cui dedicò i suoi paesaggi montani più belli; ma un ruolo altrettanto importante nella sua breve esistenza lo ebbe **Milano, sua patria di adozione**, dove si trasferì ancora bambino alla morte della madre e dove ebbe inizio la sua formazione artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Qui incontrò il pittore e critico d'arte Vittore de Grubicy, con il quale instaurò un lungo rapporto di lavoro e amicizia, qui infine espose nel 1891, alla prima Triennale di Brera, *Le due madri*, uno dei capolavori che segnò l'affermarsi della corrente artistica del Divisionismo.

Con l'intento di celebrare la milanesità di questo pittore di fama internazionale, Palazzo Reale organizza una **mostra di oltre cento opere**. Dai primi lavori milanesi, improntati a un carattere di realismo intimista, si passa ai dipinti con chiari accenni simbolisti dove, grazie al ricorso all'allegoria, le immagini del paesaggio montano acquistano significati di portata universale. Proprio grazie all'esposizione di questi ultimi lavori nelle grandi mostre internazionali Segantini divenne un punto di riferimento imprescindibile per tutta la cultura artistica a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Venerdì 30 gennaio 2015

**"Joan Jonas. Light Time Tales"
Hangar Bicocca**

Ritrovo: venerdì 30 gennaio 2015, ore 20:00
ingresso Hangar Bicocca

Conduce: dott. Alessandra Montalbetti

Quota di partecipazione: €10,00

Prenotazioni: Carmen Rando
cell. 335 7375646
mariacarmen.rando@gmail.com

Si segnala la possibilità di cenare, dopo la mostra, al bistrot "Dopolavoro Bicocca", sito all'interno dell'Hangar Bicocca.

A cura di Andrea Lissoni, aperta all'Hangar Bicocca la **prima grande mostra personale in Italia di Joan Jonas**, che riunisce opere storiche e più recenti, tra cui un nuovo video concepito appositamente per questa esposizione.

Joan Jonas, che rappresenterà gli Stati Uniti alla prossima Biennale di Venezia, **è considerata la massima autorità in campo di storia e teoria della performance** e il suo lavoro ha reinterpretato in modo assolutamente originale la relazione tra l'arte e le forme della narrazione, includendo nelle sue opere, accanto all'immagine video, alla scultura e alla performance, la presenza della parola come motore di immaginario.

**Giovedì 5 e lunedì 9 febbraio
"Klein Fontana. Milano Parigi 1957-1962"
Museo del Novecento**

Ritrovo: giovedì 5 febbraio, ore 19:50,
atrio Museo del Novecento

Conduce: dott. Alessandra Montalbetti

Prenotazioni: Carmen Rando
cell. 335 7375646
mariacarmen.rando@gmail.com

Ritrovo: lunedì 9 febbraio, ore 16:00,
atrio Museo del Novecento

Conduce: dott. Valeria Iato

Prenotazioni: Anna Gervasini
tel. 02 76118027; cell. 335 6866128
anna.gervasini@gmail.com

Quota di partecipazione: €15,00

Si prega di consegnare la quota di partecipazione in busta chiusa con il proprio nome.

ATTENZIONE: si pregano i soci in possesso di tessera di iscrizione di portarla con sé.

La mostra, che attira il visitatore in uno dei nuclei di opere più ricchi e preziosi del Museo del Novecento, quello di Lucio Fontana le cui sale sono parte integrante dell'esposizione, è **incentrata sul periodo 1957-1962**, quando lo scultore italiano conosce Yves Klein, giovane artista francese alla cui personale del gennaio 1957 presso la milanese galleria Apollinaire, "Proposte monocrome. Epoca blu", presentata da Pierre Restany, acquista un monocromo nel quale vede qualche affinità con le ricerche sulla materia cromatica da lui condotte fino a poco tempo prima.

Nei cinque anni successivi (Klein muore nel 1962) Klein contatta galleristi e amici di Fontana; questi nel 1960 gli propone un progetto di collaborazione per la XII Triennale di Milano. Avvengono viaggi in Italia di Klein e a Parigi di Fontana.

Curata da Silvia Bignami e Giorgio Zanchetti grazie alle **opere e ai materiali d'archivio messi a disposizione dalla Fondazione Lucio Fontana di Milano e dagli Archives Klein di Parigi**, la mostra mette a confronto due artisti appartenenti a generazioni diverse ma accomunati da ricerche tecniche inedite sottese dalla volontà di evocare uno spazio immateriale e infinito. La mostra è un invito encomiabile ai cittadini milanesi a meglio conoscere l'artista che negli anni 60 contribuì fortemente a fare di Milano un centro propulsore dell'arte contemporanea.

Venerdì 20 febbraio 2015

“Bramante a Milano. Le arti in Lombardia 1477-1499”

Pinacoteca di Brera

Ritrovo: venerdì 20 febbraio, ore 17:15
nel cortile della pinacoteca

Avremo il privilegio di godere della **conduzione di uno dei curatori della mostra.**

Quota di partecipazione: €10,00

Prenotazioni: Anna Ravano
tel. 02 29518801; cell. 339 8186784
aravano@tiscalinet.it



A cinquecento anni dalla morte di Donato Bramante (1443/44-1514) la Pinacoteca di Brera lo celebra con una mostra che, nel tratteggiarne la poliedrica personalità ("cosmografo, poeta volgare, et pittore valente et gran prospettivo" lo dice fra Sabba da Castiglione), ricostruisce il suo lungo soggiorno in Lombardia e a Milano (almeno dal 1477 fino al 1499) e l'impatto che la sua opera ha avuto sugli artisti lombardi.

Spirito inquieto e ingegnoso, Bramante si è sicuramente educato alla corte dei Montefeltro a Urbino, dove è stato in contatto con gli architetti, gli scultori e i pittori attivi per il duca Federico. Piero Della Francesca deve aver giocato un ruolo fondamentale nella sua formazione ma, rispetto all'impegno speculativo del pittore di San Sepolcro, in Bramante ha prevalso un'attitudine pragmatica, una predisposizione a essere "risoluto, presto e bonissimo inventore" (Vasari) dalla quale sono scaturite realizzazioni che hanno profondamente rinnovato il linguaggio architettonico in Italia tra Quattrocento e Cinquecento. Il rinnovamento innescato da Bramante nel territorio lombardo, in un momento di straordinaria vitalità culturale della corte sforzesca (con la presenza tra gli altri di Leonardo da Vinci e del poeta fiorentino Bernardo Bellincioni) tocca non solo l'architettura, ma anche (e forse in modo più esteso) l'insieme delle arti figurative, ed è su queste che si incentra il percorso della mostra.

Martedì 24 febbraio

“Da Brera alle Piramidi”

Biblioteca Braidense, Sala Teresiana

Ritrovo: martedì 24 febbraio, ore 15:45
cortile della Pinacoteca di Brera

Conduce: dott. Anna Torterolo

Quota di partecipazione: €10,00

Prenotazioni: Marzia Bologna Rossi
tel. 02 5460011; cell. 333 2876500
marziabolgnarossi@libero.it



Straordinario fiume di conoscenza sotterraneo che scorre sotto la cultura occidentale è la passione per l'Egitto, che questa mostra ripercorre attraverso **splendidi libri antichi ed oggetti**: dal misterioso Polifilo, il cui elefante con obelisco ispirerà il celebre "Pulcino della Minerva", agli accaniti studi del gesuita Athanasius Kircher e ai suoi tentativi di interpretare i geroglifici ricorrendo agli ideogrammi cinesi, fino ai meravigliosi volumi dell'età napoleonica che raccontano, con bellissime incisioni, lo stupore dello sguardo di Vivant Denon davanti alla Sfinge e alle Piramidi.

Nella mostra saranno anche presenti, eccezionalmente, i **bozzetti per le scenografie della prima scaligera dell'Aida** e oggetti d'arredo e gioielli a testimonianza dell'Egittomania che seguì ai grandi ritrovamenti nella Valle dei Re dalla metà dell'800 agli anni '30 del '900, quando Agatha Christie scriveva *Assassinio sul Nilo*.

Venerdì 13 e giovedì 26 marzo "Arte lombarda dai Visconti agli Sforza" Palazzo Reale

Ritrovo: Venerdì 13 marzo, ore 15:45
Palazzo Reale, ingresso mostra

Conduce: dott. Carlotta Collarin

Prenotazioni: Marzia Bologna Rossi
tel. 02 5460011; cell. 333 2876500
marziabolognarossi@libero.it

Ritrovo: giovedì 26 marzo, ore 19:45
Palazzo Reale, ingresso mostra

Conduce: dott. Claudio Giorgione

Prenotazioni: Carmen Rando
cell. 335 7375646
mariacarmen.rando@gmail.com

Quota di partecipazione: €18,00
Si prega di consegnare la quota di partecipazione in busta chiusa con il proprio nome.



La mostra, che riprende e amplia quella del 1958, è dedicata all'arte lombarda tra Visconti e Sforza e celebra la centralità della cultura lombarda nel panorama europeo, tra XIV e XV secolo.

È con il vescovo Ottone che la stirpe della biscia entra definitivamente nella storia: l'appoggio dell'imperatore e dei nobili cavalieri, le cospicue risorse economiche, un gioco di alleanze tessuto abilmente da Matteo e dai successori, tutto concorre a porre le basi di **una delle più solide e potenti dinastie europee**. Milano gode di una floridezza economica pari solo a quella che aveva avuto un millennio prima, quando era capitale dell'Impero romano: ora è un centro di scambio delle merci, da quelle pregiate a quelle primarie alimentari e un centro manifatturiero che tocca l'eccellenza nei vari campi produttivi. L'esercito e le alleanze militari, garantiscono la pace sufficiente alla nascita di un'arte di corte, rappresentativa del benessere e della cultura che ne deriva, e **Milano diventa il luogo in cui si incontrano artisti e architetti, musicisti e filosofi, letterari e ingegneri**.

Con **Francesco Sforza, principe delle arti**, la città entra nel Rinascimento, in uno scambio fecondo con Firenze e Roma. **Bramante e Leonardo** sanciscono il ruolo egemone della Lombardia nell'arte dell'Italia settentrionale: la mostra ne indaga le influenze e il contributo. Saranno presenti dipinti, codici, miniature, monete antiche e documenti e piante del Ducato.

Venerdì 10 aprile La Casa dello Zecchiere Via del Bollo

Ritrovo: venerdì 10 aprile, ore 15:30
Piazza Pio XI, davanti alla Biblioteca Ambrosiana

Conduce: dott. Carla Collarin

Quota di partecipazione: €15,00
Si prega di consegnare la quota di partecipazione in busta chiusa con il proprio nome.

Prenotazioni: Anna Ravano
tel. 02 29518801; cell. 339 8186784
aravano@tiscalinet.it

A poca distanza dal foro romano, nascosta dalla mole dell'Ambrosiana e presso l'antico decumano della Mediolanum romana, è custodita una rarità pittorica che spicca per la sua singolarità nel panorama artistico italiano. In via del Bollo, in uno stabile di proprietà privata, si conservano gli affreschi che il Mastro della Zecca ducale, lo Scaccabarozzi, commissionò ad artisti di influenza fiamminga intorno al 1530.

Gli ambienti, luogo di rappresentanza dello Zecchiere, ospitano **fregi dai temi enigmatici e scandalosi**. Si vedono figure fantastiche e nativi del nuovo mondo che lottano con le gru, mostri e draghi che vomitano monete al posto del fuoco, gatti che banchettano con salame e formaggio (forse allusione al sacco di Roma del 1527), figure intente a preparare medicinali e pozioni



dall'evidente efficacia, soprattutto se si pensa che la composizione vuol suggerire che il denaro altro non è che lo sterco del demonio...

Questi locali furono **descritti da Giorgio Vasari, in visita a Milano**, interessato e forse divertito dal fregio dipinto, ma ancor più ammirato nello scoprire alle pareti tele di Luini e di Cesare da Sesto!

La Casa dello Zecchiere è un gioiello privato, ma sorge vicino ad altri esempi di illustri dimore come la **Casa Mangini Bonomi** (piccolo museo in cui sono raccolti numerosi oggetti, tra i quali armi antiche, oggetti da viaggio dei giovani nobili nel Grand Tour, abiti d'epoca e accessori di bellezza) e il rinascimentale **Palazzo Castani**, dal bel portale e dalla corte ornata dal ritratto di Francesco Sforza. Concluderemo allungandoci fino a **Palazzo Borromeo**, dove entreremo nella corte affrescata.

Venerdì 8 e giovedì 14 maggio "Leonardo 1452-1519" Palazzo Reale

Ritrovo: Venerdì 8 maggio, ore 17:15
Palazzo Reale, ingresso mostra

Conduce: dott. Claudio Giorgione

Prenotazioni: Anna Gervasini
tel. 02 76118027; cell. 335 6866128
anna.gervasini@gmail.com

Ritrovo: Giovedì 14 maggio, ore 19:45
Palazzo Reale, ingresso mostra

Conduce: dott. Anna Torterolo

Prenotazioni: Carmen Rando
cell. 335 7375646
mariacarmen.rando@gmail.com

Quota di partecipazione: €18,00
Si prega di consegnare la quota di partecipazione in busta chiusa con il proprio nome.



La mostra, **la più grande esposizione dedicata a Leonardo mai ideata in Italia**, darà una visione di Leonardo non mitografica, né retorica né celebrativa, ma trasversale su tutta l'opera del poliedrico personaggio, considerato come artista e scienziato attraverso alcuni temi centrali individuati dai curatori: il disegno, fondamentale nella sua opera, il continuo paragone tra le arti, disegno pittura, scultura; il confronto con l'antico; la novità assoluta dei moti dell'animo, il suo tendere verso progetti utopistici, veri e propri sogni, come poter volare o camminare sull'acqua, per cui sarà allestita in mostra una apposita sezione; l'automazione meccanica e così via, temi che lo hanno reso un alfiere dell'unità del sapere, con l'intrecciarsi continuo nella sua opera di scienze e arti.

La mostra prevede l'esposizione di un **nucleo significativo di capolavori pittorici** di Leonardo, alcuni dei **suoi codici originali** e oltre cento **disegni autografi**. Vi sarà, ad esempio, il **San Gerolamo della Pinacoteca Vaticana**, che rappresenta perfettamente uno degli snodi attorno a cui si articola la mostra, ossia il rapporto tra pittura e scultura, tra arte antica e arte moderna, e mostra le eccellenti conoscenze prospettico-spaziali di Leonardo, tanto che anticipa l'uomo di Vitruvio e può essere assunto come icona della mostra.

VISITE FUORI CITTÀ

Mercoledì 18 marzo "Il Palma. Una prima mondiale" Bergamo, Gamec

Ritrovo: ore 9:15 in via Gadio (seconda traversa di via Paleocapa partendo da Piazza Cadorna), con partenza per Bergamo in pullman privato

Conduce: dott. Anna Torterolo

Quota di partecipazione: €95,00

La quota comprende il viaggio, gli ingressi, l'assistenza culturale, il pranzo con prodotti tipici in un rinomato ristorante di Serina, bevande e caffè inclusi.

Si pregano vegetariani e celiaci di segnalare le loro esigenze alimentari al momento della prenotazione.

Modalità di pagamento: bonifico bancario

sul conto intestato ad ANISA Milano

IBAN IT32 Q06 2300 9555 000063871441

Cariparma, ag. Milano 38

Specificare nome cognome e causale.

Chi non volesse fare un bonifico per una cifra di questa piccola entità può pagare al momento sul pullman.

Prenotazioni: Anna Gervasini

tel. 02 76118027; cell. 335 6866128

anna.gervasini@gmail.com



A Jacopo Negretti detto Palma il Vecchio (Serina, Bergamo 1480 circa - Venezia 1528) sono stati dedicati ben nove studi monografici, ma mai l'artista è stato celebrato con una mostra monografica. La mostra di Bergamo è dunque un grande momento espositivo di richiamo internazionale che celebra un grande protagonista del Rinascimento veneto accanto a Tiziano e dopo Giorgione. Saranno **riuniti per la prima volta i capolavori di Palma provenienti dall'Italia e dall'estero, numerosi dei quali restaurati per l'occasione.**

Palma è maestro nel dare vita a languide figure femminili che ne segnano il percorso e la carriera e che ne fanno il grande interprete di una bellezza femminile tratteggiata con immediata sensualità che darà vita all'ideale della proporzione femminile del Rinascimento maturo. Le sue opere vengono presto idealizzate e ricercate dai collezionisti, tanto da creare un vero e proprio mito dell'artista. Nella sua arte sviluppa temi mitologici e allegorici, ma anche sacre conversazioni in straordinarie ambientazioni paesaggistiche, con una poesia fatta di sguardi, racconti, nostalgia e scoperte che rimandano ai luoghi natii e ci offrono una raffigurazione della bellezza del visibile ancora oggi apprezzabile nella marca bergamasca.

Dopo la visita alla mostra ci trasferiremo a **Serina, borgo natio di Palma**, dove dopo la pausa pranzo in un tipico ristorante del posto, in un bel contesto urbano e paesaggistico vedremo una delle opere più importanti dell'artista.

Martedì 21 aprile Le corti padane: Fidenza, Guastalla, Sassuolo, Vignola

Ritrovo: ore 8:30 in via Gadio (seconda traversa a destra di via Paleocapa dopo piazza Cadorna) e partenza per Fidenza con pullman privato.

Conduce: dott. Anna Torterolo

Quota di partecipazione: €95,00

La quota comprende il viaggio gli ingressi, l'assistenza cultural e il pranzo nella famosa trattoria La Fratellanza, bevande e caffè inclusi

Si pregano i vegetariani e i celiaci di segnalare le loro esigenze alimentari al momento della

Partenza da Milano e sosta a **Fidenza** per ammirare lo splendido Duomo, purissimo esempio di romanico fiorito sulle vie di pellegrinaggio, la cui facciata conserva un meraviglioso apparato scultoreo.

Dopo aver visitato il Museo, che conserva una **Madonna dell'Antelami** di irresistibile forza e suggestione, partenza per la piccola e vivace **Guastalla**, accolta sulle rive del Po. Appartenuta nel '500 a Ferrante Gonzaga, celebrato da Leone Leoni in una statua bronzea perfettamente conservata, Guastalla ha un interessante impianto urbanistico, compromesso

prenotazione.

Modalità di pagamento: bonifico bancario sul conto Cariparma, ag. Milano 38 intestato a: ANISA Milano
IBAN IT32 Q06 2300 9555 000063871441
Specificare nome, cognome e causale.
Chi non volesse fare un bonifico per una cifra di questa piccola entità può pagare al momento sul pullman.

Prenotazioni: Anna Gervasini
tel. 02 76118027; cell. 335 6866128
anna.gervasini@gmail.com



Benedetto Antelami

fra la ricerca di una città ideale e novità di architettura militare.

Nel pomeriggio visita al **palazzo ducale di Sassuolo**, impreziosito da affreschi del '500 e del '700, al cui interno è stato allestito il Laboratorio di restauro per le opere danneggiate dal terremoto. Infine sosta a **Vignola**, che diede i natali all'architetto Jacopo Barozzi, detto appunto il Vignola, e che ha una rocca dalla lunga e intrigante storia con una cappella decorata ai primi del '400, in piena fioritura tardogotica, al tempo del favoloso Niccolò III d'Este.



Palazzo ducale di Sassuolo

VIAGGI

Giovedì 15 – venerdì 16 gennaio 2015

ROMA

“Memling. Rinascimento fiammingo” alle Scuderie del Quirinale

Le meraviglie del Gianicolo: Villa Lante di Giulio Romano, Sant’Onofrio, San Pietro in Montorio, Tempietto del Bramante

Ritrovo: ore 8:30 alla **Stazione Centrale, binario Frecciarossa per Roma** (i dettagli verranno comunicati in seguito ai partecipanti).

Assistenza culturale: arch. Marco Maule

Quota di partecipazione: €240,00 a persona in camera doppia.

LA QUOTA COMPRENDE:

- . viaggio in treno Frecciarossa 2 cl. da Milano a Roma A/R;
- sistemazione presso albergo di categoria 4 stelle in camere doppie con servizi privati;
- biglietti per mostra di Memling e ingresso a Villa Lante;
- trattamento di pernottamento e prima colazione;
- assicurazione medica.

La mostra

Con questa ambiziosa iniziativa le Scuderie del Quirinale intendono offrire per la prima volta al pubblico italiano l'occasione di una grande rassegna dedicata ad Hans Memling, l'artista che nella seconda metà del Quattrocento, dopo la morte di Rogier van der Weyden sotto cui si era formato, divenne il pittore più importante di Bruges, cuore finanziario delle Fiandre e centro di produzione artistica tra i più avanzati dell'area fiamminga.

Monografica mai prima realizzata nel nostro Paese che mette in luce le eccelse qualità di questo protagonista assoluto del Rinascimento fiammingo, la mostra prende in esame ogni aspetto della sua opera, dalle pale monumentali d'altare ai piccoli trittici portatili, oltre ai celeberrimi ritratti, genere

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- . i pranzi e la cena;
- la tassa di soggiorno, da pagare personalmente in loco;
- facchinaggi ed extra in genere di carattere personale:
- supplemento camera doppia uso singola: €40,00;
- assicurazione annullamento viaggio, facoltativa ed eventualmente da sottoscrivere al momento della conferma (€12,00);
- quanto non espressamente nominato alla voce "La quota comprende".

Condizioni di pagamento: in unica soluzione entro martedì 12 dicembre.

Modalità di pagamento: bonifico bancario sul conto Cariparma, ag. Milano 38 intestato a: ANISA Milano
IBAN IT32 Q06 2300 9555 000063871441
Specificare nome, cognome e causale.

Prenotazioni: Anna Gervasini
tel. 02 76118027; cell. 335 6866128
anna.gervasini@gmail.com

In caso di rinuncia da parte dei singoli partecipanti vigono le seguenti penali (le percentuali sono da calcolare sulla quota di partecipazione):

- 50% all'atto della prenotazione e fino a 45 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% da 20 a 7 giorni lavorativi prima della partenza;
- nessun rimborso dopo tale termine.



Hans Memling
Ritratto di fanciulla e Madonna con Bambino



San Pietro in Montorio



Estasi di S. Francesco

in cui Memling seppe perfezionare lo schema campito su uno sfondo di paesaggio, che esercitò una fortissima seduzione anche presso numerosi artisti italiani del primo Cinquecento.

Villa Lante al Gianicolo è una delle ville romane meglio conservate del Cinquecento: insieme a Villa Madama è una preziosa testimonianza dei lavori della scuola di Raffaello a Roma e della "nuova era aurea" dei papa Medici. Questa residenza estiva fu realizzata tra il [1518](#) e il [1531](#) da [Giulio Romano](#), per il toscano [Baldassarre Turini](#), importante funzionario della corte dei papi [Medici](#), [Leone X](#) e [Clemente VII](#). A [Giulio Romano](#) e aiuti della scuola di [Raffaello](#) si devono anche le decorazioni interne, in particolare i **finissimi stucchi della Loggia**, le **superbe grottesche di Polidoro da Caravaggio** nelle sale laterali e gli **affreschi del Salone Centrale**. Giulio Romano volle, secondo Christoph L. Frommel, edificare un *Gesamtkunstwerk* anticaghiante nello spirito di Raffaello: tutti gli ambienti sono spazialmente proporzionati e presentano una connessione organica fra architettura, scultura e pittura. Oggi la villa è sede della fondazione Institutum Romanum Finlandiae (Accademia di Finlandia) ed è quindi visitabile solo con permessi speciali.

I monumenti del Gianicolo. Il programma propone anche un'esplorazione approfondita degli altri monumenti sul colle del Gianicolo, conosciuto certo per la superba veduta sulla città e tutt'al più per il **Tempietto di Bramante** (capolavoro assoluto del Rinascimento classicheggiante di inizio Cinquecento), ma non certo per altri monumenti di eccezionale interesse come la **chiesa di San Pietro in Montorio** (con l'Estasi di San Francesco del **Bernini** e la Flagellazione di **Sebastiano del Piombo**), la **Chiesa di Sant'Onofrio** dove morì Torquato Tasso (stupendi affreschi del Domenichino e di Baldassarre Peruzzi), la grandiosa **Fontana dell'Acqua Paola** (1608-12, la più monumentale di Roma dopo quella di Trevi), senza dimenticare la cosiddetta **Quercia del Tasso**.

Se avvanzerà tempo si farà una visita anche al quartiere di **Trastevere** (**Santa Cecilia in Trastevere**, **S. Maria in Trastevere**, **San Francesco a Ripa**, ecc.)



Villa Lante, *Lucrezia Tornabuoni*

Sabato 7 - domenica 8 marzo È Novecento! E non solo, a Firenze

Ritrovo: ore 8:30, alla Stazione Centrale, binario frecciarossa Firenze (indicazione precise verranno date in seguito)

Assistenza culturale: dott. Alessandra Montalbetti.

Quota di partecipazione: €245,00 a persona in camera doppia

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in treno Frecciarossa 2 cl. da Milano a Firenze S.M.N. A/R;
- sistemazione presso albergo di cat. 4 stelle in camere doppie con servizi privati;
- ingresso al Museo Novecento e alla Galleria d'arte moderna;
- trattamento di pernottamento e prima colazione;
- cena nella rinomata trattoria in Piazza del Mercato Centrale;
- assicurazione medica.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- i pranzi;
- la tassa di soggiorno, da pagare personalmente in loco;
- facchinaggi ed extra in genere di carattere personale;
- supplemento camera doppia uso singola: €48,00;
- assicurazione annullamento viaggio, facoltativa e da sottoscrivere al momento della conferma (€12,00).

Condizioni di pagamento: in un'unica soluzione entro il 16 gennaio 2015.

Modalità di pagamento: bonifico bancario sul conto Cariparma, ag. Milano 38 intestato a: ANISA Milano
IBAN IT32 Q06 2300 9555 000063871441
Specificare nome, cognome e causale.

In caso di rinuncia da parte dei singoli partecipanti vigono le seguenti penali (le percentuali sono da calcolare sulla quota di partecipazione):

- 50% all'atto della prenotazione e fino a 45 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% da 20 a 7 giorni lavorativi prima della partenza.

Prenotazioni: Anna Gervasini
tel. 02 76118027; cell. 335 6866128
anna.gervasini@gmail.com



Fabrizio Clerici, Sipario per l'Armida di Lully

Nel mese di giugno del 2014 si è aperto finalmente il **Museo Novecento** di Firenze, a quasi cinquant'anni dall'appello lanciato dallo storico dell'arte Ludovico Ragghianti dopo l'alluvione del 1966. In un edificio onusto di storia, quale l'antico Spedale di S. Paolo, chiuso da Pietro Leopoldo di Lorena e trasformato nelle Scuole Leopoldine per fanciulle di modeste condizioni, oggi viene presentata una rassegna davvero interessante di **arte italiana del XX secolo**, ricca di circa trecento opere, da Lucio Fontana ad Emilio Vedova, da Pietro Consagra ad Alberto Magnelli. Il museo risplende anche grazie alla prestigiosa collezione di Alberto Della Ragione che si concentra sui massimi artisti della prima metà del '900 con opere di Morandi, Guttuso, Martini e molti altri.

La nostra visita prosegue al **Museo Gucci**, ospitato all'interno del Palazzo della Mercanzia, splendidamente affacciato su piazza della Signoria, la cui storia si intreccia profondamente con la storia e il commercio della città. Come in tutti i cosiddetti musei d'impresa italiani, sono esposti i disegni originali dei modelli e non solo: la mira costante verso il bello e l'attenzione al mondo estetico si nutrono dei contatti con il mondo dell'arte, riscontrabile anche nelle mostre che vengono accolte in questo luogo.

Visiteremo anche un secondo museo d'impresa, quello dedicato allo stile di Salvatore Ferragamo, esportato in tutto il mondo; l'idea del **Museo Ferragamo**, nello storico Palazzo Spini Feroni, sede dell'azienda dal 1938, inaugurato nel maggio 1995, è nata durante l'organizzazione di una mostra a Palazzo Strozzi sulla storia del fondatore, mostra che è diventata nel tempo itinerante, ospitata dai più importanti musei del mondo, tra cui il Victoria and Albert Museum di Londra. A conferma del valore culturale dell'istituzione e delle numerose attività culturali intraprese negli anni, nel 1999 la Salvatore Ferragamo ha ricevuto l'ambito Premio Guggenheim Impresa e Cultura, conferito ogni anno alle aziende che meglio hanno investito in campo culturale. Il Museo ospita sovente mostre che sono strettamente correlate al tema fondante, come quella che visitiamo, non a caso intitolata Equilibrium.

Altra meta illuminante è la **Galleria d'arte moderna**, situata al secondo piano di Palazzo Pitti. Il percorso espositivo ci permette di ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell'arte dal Neoclassicismo, con alcune opere di Francesco Hayez e di Antonio Canova, principi eccelsi di questo gusto estetico; si prosegue con i dipinti di soggetto storico, legati alla cultura artistica del Risorgimento, particolarmente vivace in Toscana, per approdare ad alcuni intensi e ragguardevoli capolavori del gruppo dei Macchiaioli, provenienti dalla raccolta privata di Diego Martelli, vero *deus ex machina* del gruppo: il suo intenso e melancolico ritratto dipinto da F. Zandomenighi,



Giovanni Fattori, *Lo staffato* (1880)

La cugina Argia o *Lo Staffato* di G. Fattori, da soli giustificano la visita. E ancora, opere di Balla, Morandi, De Pisis, e le rarissime sculture di Adriano Cecioni.

Visiteremo anche la **cripta di Santa Reparata**, riaperta dopo anni di attesa: l'antica basilica paleocristiana, precedente alla chiesa di S. Maria Novella, si offre ai nostri occhi dopo i rilevanti restauri.

ATTENZIONE, l'ordine delle visite potrebbe subire lievi variazioni per venire incontro a necessità organizzative.

Sabato 23-domenica 24 maggio Tra Biella-Piazzo, torrente Cervo e Panoramica Zegna Itinerario nel paesaggio post-industriale biellese

Ritrovo: ore 8:30 in via Gadio (seconda traversa di via Paleocapa da Piazza Cadorna), con partenza per Biella in pullman privato.

Assistenza culturale: arch. Cesare Piva

Quota di partecipazione: €245,00 a persona in camera doppia con servizi privati

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in pullman;
- sistemazione presso albergo di cat. 4 stelle in camere doppie con servizi privati;
- trattamento di pernottamento e prima colazione;
- la cena del sabato sera e il pranzo della domenica
- le bevande ai pasti
- l'ingresso alla Fondazione Pistoletto
- assistenza culturale
- assicurazione medica.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- il pranzo di sabato;
- la tassa di soggiorno, da pagare personalmente in loco;
- facchinaggi ed extra in genere di carattere personale;
- supplemento camera doppia uso singola (€30,00);
- assicurazione annullamento viaggio, facoltativa ed eventualmente da sottoscrivere al momento della conferma (€12,00).
- quanto non espressamente nominato alla voce "La quota comprende".

Condizioni di pagamento: in unica soluzione entro giovedì 17 aprile 2015.

Modalità di pagamento: bonifico bancario sul conto Cariparma, ag. Milano 38 intestato a: ANISA Milano
IBAN IT32 06 2300 9555 000063871441
Specificare nome, cognome e causale.

Sabato 23 maggio

Arrivo a Biella: dopo aver lasciato i bagagli all'albergo, inizieremo la visita del **Piazzo**, la parte alta della città, fondata dal vescovo di Vercelli Uguccione nel XII secolo come sua residenza protetta da mura e diventata in seguito, fino al '700, il centro economico e politico della città, dove le famiglie nobili biellesi eressero le loro dimore, notevoli fra tutte Palazzo Lamarmora e i palazzi che circondano **Piazza della Cisterna**, soprattutto quello cinquecentesco dei principi Dal Pozzo della Cisterna. Visiteremo la **Chiesa di S. Giacomo** (fondata nel 1227 e rifatta nei sec. XIV-XV) che contiene un bell'altare maggiore ligneo e il pregevole trittico di Daniele De' Bosis (1497). Scenderemo poi a Biella Piano con la funicolare, costruita nel 1885, e dopo una visita al **Duomo col suo romanico Battistero**, uno degli esempi più significativi di arte romanica in Piemonte, e alla **Basilica di S. Sebastiano**, fatta edificare nel primo '500 dal nobile biellese Sebastiano Ferrero, passeremo al tema dell'archeologia industriale, attraversando l'ex Monoblocco Ospedaliero, edificato negli anni '30 su un'area ricca di memorie storiche, per la presenza del cinquecentesco Monastero degli Agostiniani, poi trasformato nell'Ottocento in Ospedale degli Infermi, stando davanti alle Ville Rivetti, edificate alle fine degli anni '20, in un paesaggio periurbano particolare, tra città e campagna, tra giardini e Torrente Cervo, tra case, fabbriche e le Pettinature Riunite dell'architetto Giuseppe Pagano.

Pranzo libero

Nel pomeriggio visita alla Cittadellarte e alla **Fondazione Pistoletto**, laboratorio creativo e di ricerca fondato da Michelangelo Pistoletto, massimo esponente dell'Arte povera, all'interno di un ex complesso industriale tessile. Trasferimento in pullman a Vigliano Biellese e visita della **Villa La Malpensa**, notevole dal punto di vista sia architettonico e sia paesaggistico.

Prenotazioni: Anna Ravano
tel. 02 29518801; cell. 339 8186784
aravano@tiscalinet.it

In caso di rinuncia da parte dei singoli partecipanti vigono le seguenti penali (percentuali da calcolare sulla quota di partecipazione):

- 50% all'atto della prenotazione e fino a 45 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% da 20 a 7 giorni lavorativi prima della partenza;
- nessun rimborso dopo tale termine.



Biella, Piazza della Cisterna



Il Ricetto di Candelo

Cena allo storico ristorante Il Torchio nel **Ricetto di Candelo**, straordinario agglomerato fortificato risalente al XIII-XIV sec. e usato dalla popolazione locale come deposito di derrate e all'occasione rifugio in caso di guerra, oggi perfettamente restaurato.

Domenica 24 maggio

Al mattino partenza per **Trivero** e visita alle installazioni artistiche del **progetto "All'aperto" della Fondazione Zegna**, che comprende opere di Alberto Garutti, Daniel Buren, Roman Signer, Stefano Arienti, Marcello Maloberti e Dan Graham.

A Trivero ha inizio **Panoramica Zegna**, che si addentra nell'area dell'Oasi Zegna, progetto naturalistico e di difesa ambientale voluto negli anni '30 da Ermenegildo Zegna. La percorreremo tutta, con una sosta obbligata nella spettacolosa **Valletta dei rododendri** e una per il pranzo (in una caratteristica locanda con tipico menu piemontese) e per ammirare il duplice panorama della pianura del Biellese da un lato e delle Alpi e del Monte Rosa dall'altro.

Nel pomeriggio, ridiscesi nella valle del torrente Cervo, ci dirigeremo verso **Oropa**, uno dei più grandi santuari d'Italia e il più grande dell'arco alpino che, edificato in una conca montana a 1180 m di altezza, rappresenta un robusto intreccio di arte, architettura e paesaggio. Visita del complesso mariano: l'imponente scalone e la Porta Regia, il piazzale sacro circondato da porticati, la Basilica Antica con il sacello che custodisce la statua della Madonna Nera e l'ottocentesca Basilica Grande, il Sacro Monte e il Cimitero Monumentale. Visiteremo inoltre il tesoro e gli appartamenti dei Savoia.

Nel tardo pomeriggio partenza per Milano, dove si arriverà intorno alle 19:00.

ATTENZIONE: l'ordine delle visite potrebbe subire lievi variazioni per venire incontro a necessità organizzative.

Mercoledì 24 – domenica 28 giugno

Amburgo, Brema, Lubeca

Ritrovo: aeroporto di Malpensa, Terminal 1
(orario da comunicare)

Assistenza culturale: prof. Gasbriella Buora

Quota di partecipazione: €710,00 a persona in camera doppia.

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in aereo da Milano, inclusi trasferimenti in bus privato per/da l'hotel;
- sistemazione presso albergo cat. 4 stelle, in stanze doppie con servizi privati.
- trattamento di mezza pensione (colazione e cena e forfait di bevande incluso);
- bus privato per visita Brema e Lubeca;
- assicurazione medica.

LA QUOTA NON COMPRENDE

- i pranzi;
- facchinaggi ed extra di carattere personale in genere;
- supplemento stanza doppia uso singola a notte (€45.00);
- assicurazione annullamento facoltativa (€39,00)

Modalità di pagamento: bonifico bancario sul conto Cariparma, ag. Milano 38 intestato a: ANISA Milano
IBAN IT32 Q06 2300 9555 000063871441
Specificare nome, cognome e causale.

Condizioni di pagamento:

- entro il 10 aprile versamento di un acconto pari al 30%;
- entro il 24 maggio versamento del saldo.

Prenotazioni: Anna Gervasini
tel. 02 76118027; cell. 335 6866128
anna.gervasini@gmail.com

In caso di rinuncia da parte dei singoli partecipanti vigono le seguenti penali per i **servizi a terra** (hotel, ristoranti e bus); le percentuali sono da calcolare sulla quota di partecipazione:

- 10% all'atto della prenotazione e fino a 60 giorni lavorativi prima della partenza;
- 25% da 59 a 40 giorni lavorativi prima della partenza;
- 59% da 39 a 25 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% da 24 a 7 giorni lavorativi prima della partenza.
- nessun rimborso dopo tale termine.

I partecipanti possono sottoscrivere individualmente una polizza contro il pagamento delle penali di annullamento, il cui costo corrisponde al 4,8% della quota da assicurare. Tale sottoscrizione dovrà avvenire al momento dell'iscrizione al viaggio.

NB. Nessun rimborso può essere effettuato sulla quota del biglietto aereo e a tale

Programma

Mercoledì 24 giugno

Ritrovo all'aeroporto di Malpensa e partenza per **Amburgo**. All'arrivo si raggiungerà l'Hotel con transfert privato. Al termine dell'assegnazione delle camere si comincerà la visita del **vecchio centro della città**: la Chiesa di S. Nicola, il quartiere dei fondachi, la Chilehaus, la Rathaus (municipio) e le strade intorno all'Alster interno.

Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

Giovedì 25 giugno

Dopo la colazione, dedichiamo la giornata alla "Nuova Amburgo": l'**IBA 2007-2013** (mostra internazionale di architettura) e, di là dall'Elba, l'**IGA** (mostra internazionale dei giardini), la **Hafencity** (città-porto sulle aree portuali dismesse), con la grande nuova **Elbphilharmonie**, e visita della **Kunsthalle**.

Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

Venerdì 26 giugno

Dopo la colazione, partenza in bus privato per **Brema**, a 120 km da Amburgo, città di poco più di 500.000 abitanti con un bellissimo centro storico: la Marktplatz (piazza del mercato), la statua di Rolando, simbolo della città, la Rathaus (municipio), il Duomo, i vicoli dello Schnoorviertel e la Böttcherstraße.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio visiteremo il villaggio di **Worpswede**, immerso in un paesaggio idilliaco, noto perchè alla fine dell'XIX secolo è nata qui una colonia di artisti (Heinrich Vogeler, Paula Modersohn, Becker e altri). Il luogo è ancora oggi sito di incontri e di attività artistiche.

Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

Sabato 27 giugno

Colazione e partenza in bus privato per **Lubeca**, posta a 50 km da Amburgo, sul Mar Baltico, città di poco più di 200.000 abitanti. La città vecchia, circondata dall'acqua, è monumento nazionale e patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco. Una volta giunti partiremo dallo Holstentor, la famosa porta della città, e raggiungeremo la piazza del municipio, incontrando lungo il percorso la Marienkirche, la casa dei Mann, l'Heiligen-Geist Hospital, la Katarinenkirche e il Duomo (ricostruito). Il materiale usato nella costruzione dei bellissimi edifici, medioevali ma non solo, è in laterizio, tipico della Germania Settentrionale.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio visiteremo il St-Annen-Museum, in un ex convento del XVI secolo, che contiene tra l'altro i tesori dell'arte e della cultura della città e il *Polittico della Passione* di Memling (fine del XV secolo). Se avremo ancora tempo raggiungeremo per una rapida visita la famosa spiaggia di **Travemünde** sul Baltico.

proposito si consiglia vivamente di stipulare la polizza annullamento integrativa.

ATTENZIONE. Causa l'impossibilità di opzionare i voli si prega di segnalare al più presto l'interesse per il viaggio, in modo da permetterci di procedere con l'acquisto dei posti volo mantenendo il costo del viaggio invariato come da proposta.



Der Bremer Roland

Al termine rientro in Hotel, cena e pernottamento.

Domenica 28 giugno

Colazione e rilascio delle camere. Mattinata e pranzo liberi.

Nel primo pomeriggio partenza per l'aeroporto di Amburgo e volo alla volta di Milano dove è previsto l'arrivo in serata.

ATTENZIONE: l'ordine delle visite potrebbe subire lievi variazioni per venire incontro a necessità organizzative.



Lubecca, Holstentor



Giovedì 11 dicembre Concerto di Natale per ANISA Istituto Marcelline

Ritrovo: Istituto Marcelline, via Quadronno 11

Inizio concerto: ore 18:00

Pianista: Chiara Bertoglio

Quota di partecipazione: €20,00

Prenotazioni:

Albina Liprandi

tel. 02 4812713; cell. 347 7035024

Carmen Rando

cell. 335 7375646

mariacarmen.rando@gmail.com

Come arrivare in via Quadronno:

Metro: Linea Gialla (Crocetta)

Tram: **24** (C.so di P.ta Vigentina); **9** (V.le Bligny);

15 (C.so Italia/Via S. Luca); **16** (Via Lamarmora/C.so di P.ta Romana)

Bus: **94** (Via S. Sofia); **77** (C.so di P.ta Romana/Via Orti)

ANISA propone un eccezionale evento natalizio che coniuga arte e musica in un affascinante concerto della pianista Chiara Bertoglio. Verranno eseguiti la Sonata in la maggiore D959 (Op. Post.) di Franz Schubert e *Quadri da un'esposizione* di Modest Musorgskij.

Da sempre appassionata esploratrice delle pieghe più nascoste delle armonie musicali e del loro legame con la riflessione filosofica e religiosa, Chiara Bertoglio non esita a indagare anche i vincoli più profondi fra musica e pittura. In questo appuntamento con Schubert apprezzeremo la mistica comunione tra l'uomo e la natura e la romantica contemplazione attraverso i dipinti di Caspar David Friedrich, mentre in Musorgskij leggeremo la forza espressiva dell'arte di Viktor Hartmann, suo affezionatissimo amico e ispiratore. Accanto ai disegni e agli acquarelli di Hartmann e alle pitture di altri straordinari artisti della scuola russa, ci caleremo nelle atmosfere incantate e dirompenti di paesaggi e storie, ancora carichi di emozione. Un'occasione unica, dunque, per comprendere quanto i due universi, quello della musica e quello della pittura, siano tra loro profondamente vicini, se non addirittura fusi in una sintesi che sa di magia.

Chiara Bertoglio è una giovane ma già affermata



Caspar David Friedrich
Un uomo e una donna davanti alla luna, 1819

pianista, musicologa, scrittrice e docente italiana. Formatasi presso insegnanti quali Paul Badura-Skoda, Konstantin Bogino, Sergio Perticaroli e diplomatasi appena sedicenne, ha tenuto il suo primo recital a otto anni e il suo primo concerto con orchestra a nove. Si è in seguito esibita nelle più importanti sale italiane ed estere, fra cui la Carnegie Hall, il Concertgebouw di Amsterdam, la Royal Academy di Londra, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, collaborando con musicisti come Leon Fleisher, Ferdinand Leitner, Marco Rizzi e molti altri. Laureata e dottore di ricerca in musicologia, ha scritto diversi libri e numerosi saggi per riviste specialistiche italiane e internazionali, partecipando come relatrice a convegni prestigiosi (a Oxford, Londra e Roma).

Martedì 16 dicembre **Aperitivo natalizio**

Come ogni anno ANISA invita i propri soci e amici al consueto Aperitivo Natalizio, un appuntamento che ci consente di conoscere nuovi amici e ritrovarne altri per uno scambio affettuoso di auguri e opinioni. Quest'anno la nostra socia onoraria **Bianca Maria dell'Acqua** apre generosamente per noi la sua casa.

Ritrovo: ore 17:30 in via Domenichino 12

Per segnalare la propria adesione e consultarsi con Bianca Maria su che cosa portare (dolce, salato, ecc.) tel. 02 468479, cell. 338 7619356, email bmdellacqua@yahoo.it



ANTICIPAZIONI

Sabato 26 - domenica 27 settembre **Biennale di Venezia**

Assistenza culturale: dott. Alessandra Montalbetti

Lezioni dell'arch. Piero De Amicis

È prevista, come ogni anno, una serie di lezioni dell'arch. Piero De Amicis.
Il programma e le date verranno comunicati più avanti.

Calendario riassuntivo delle attività di ANISA-Milano dal 27 novembre 2014 al 24 giugno 2015

Evento	Data	Luogo del ritrovo	Ora	Pag.
"Giacometti"	giovedì 27 novembre	GAM Milano, Via Palestro	20:00	4
Concerto di Natale per ANISA	giovedì 11 dicembre	Istituto Marcelline, Via Quadronno 11	18:00	17
"Segantini. Il ritorno a Milano"	venerdì 12 dicembre	Palazzo Reale	16:30	5
Aperitivo natalizio	martedì 16 dicembre	Bianca Maria dell'Acqua, via Domenichino 12	17:30	18
Roma: "Memling. Rinascimento fiammingo" e i tesori del Gianicolo	giovedì 15 - venerdì 16 gennaio 2015	Stazione Centrale, binario Frecciarossa per Roma	8:30	11
"Joan Jonas. Light Time Tales"	venerdì 30 gennaio 2015	Hangar Bicocca	20:00	6
"Klein Fontana. Milano Parigi 1957-1962"	giovedì 5 febbraio	Museo del Novecento	19:50	6
"Klein Fontana. Milano Parigi 1957-1962"	lunedì 9 febbraio	Museo del Novecento	16:00	6
"Bramante a Milano. Le arti in Lombardia 1477-1499"	venerdì 20 febbraio	cortile della Pinacoteca di Brera	17:15	7
"Da Brera alle Piramidi"	martedì 24 febbraio	cortile della Pinacoteca di Brera	15:45	7
È Novecento! E non solo, a Firenze	sabato 7 - domenica 8 marzo	stazione centrale, binario Freccia Rossa Firenze	8:30	13
"Arte lombarda dai Visconti agli Sforza"	venerdì 13 marzo	Palazzo Reale	15:45	8
"Il Palma. Una prima mondiale" al Gamec di Bergamo	mercoledì 18 marzo	Via Gadio (da via Paleocapa)	9:15	10
"Arte lombarda dai Visconti agli Sforza"	giovedì 26 marzo	Palazzo Reale	19:45	8
La Casa dello Zecchiere	venerdì 10 aprile	Piazza Pio XI, davanti all'Ambrosiana	15:30	8
Le corti padane: Fidenza, Guastalla, Sassuolo, Vignola	martedì 21 aprile	Via Gadio (da via Paleocapa)	8:30	10
"Leonardo 1452-1519"	venerdì 8 maggio	Palazzo Reale	17:15	9
"Leonardo 1452-1519"	giovedì 14 maggio	Palazzo Reale	19:45	9

Tra Biella-Piazzo, il torrente Cervo e la Panoramica Zegna: itinerario nel paesaggio post-industriale biellese	sabato 23-domenica 24 maggio	Via Gadio (da via Paleocapa)	8:30	14
Amburgo, Brema, Lubeca	mercoledì 24-domenica 28 giugno	aeroporto Malpensa, Terminal 1	da comunicare	16



Rappresentante provinciale Sezione di Milano

Giuliana Massari, cell. 347 9735076 (lun-ven, 18:00-20:00); giuliana.massari@anisa.it

Segreteria: Nagaia Burbi, tel. 02 3086951, cell. 340 3930707; nagaia.burbi@libero.it

Tesoriere: Giovanni Quaresima, tel. 02 7384874; cell. 338 1703307; gquares@tin.it

Conto corrente bancario della Sezione:

ANISA – Cariparma, ag. Milano 38 - Iban IT32 Q062 3009 5550 00063871441